

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2025, n. 348

Approvazione schema Accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento per regolarne la collaborazione nel progetto di ricerca in ambito Cultural Heritage per la digitalizzazione dell'Archivio sonoro/audiovisivo di Carmelo Bene.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura di progetto Cooperazione territoriale Europea e Poli Biblio-museali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale Viviana Matrangola;

PRESO ATTO

delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** lo schema di accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento, allegato alla presente delibera (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento e all'attuazione di quanto qui approvato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Approvazione schema Accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento per regolarne la collaborazione nel progetto di ricerca in ambito Cultural Heritage per la digitalizzazione dell'Archivio sonoro/audiovisivo di Carmelo Bene.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 commi 1 e 2 del proprio Statuto, *"promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione"*; e, inoltre, al comma 3 *"garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese"*;
- la legge n. 241/1990 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce espressamente all'art. 15 che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;
- la legge regionale n. 17 del 25/06/2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* disciplina gli interventi della Regione e degli enti locali al fine di assicurare, tra gli altri, la promozione della conoscenza, salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e, in particolare, all'art. 5 stabilisce che la Regione *"opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali"*;
- la predetta legge regionale n. 17 del 25/06/2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* all'art. 1 evidenzia i principi e le finalità che la Regione Puglia si prefigge in materia di beni culturali e, cioè, la valorizzazione del proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e nei luoghi di cultura e diffuso sul territorio;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 *"Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)"* la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in questo contesto normativo, in base ad apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni Provinciali di Foggia, Brindisi, Lecce, Taranto e Barletta-Andria-Trani, la Regione Puglia ha istituito, per ciascuna delle suddette Province, un Polo Biblio-

museale, creando il sistema regionale dei Poli Biblio-museali che, oltre a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, si propone di semplificare le relazioni con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio culturale, della storia, delle arti, delle tradizioni, della identità immateriale del territorio in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;

- in particolare il Polo Biblio-museale di Lecce è stato istituito in seguito alla Convenzione sottoscritta in data 13/12/2017 tra Regione Puglia e Provincia di Lecce ai fini della gestione e valorizzazione dei seguenti luoghi di cultura di proprietà Provinciale e dei beni culturali ivi contenuti:
 - Biblioteca “Nicola Bernardini” di Lecce;
 - Museo “Sigismondo Castromediano” di Lecce;
 - Biblioteca “Comi” di Lucugnano.

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLCulturainPuglia, che, tra le azioni da realizzare prevede la valorizzazione dei “Grandissimi di Puglia”, quali espressione dell’eccellenza e dell’identità culturale del Territorio pugliese;
- sempre in attuazione delle proprie politiche e strategie culturali, così come definite all’interno del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 30 luglio 2019 ha, tra l’altro, deciso l’attivazione delle procedure più idonee per l’acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell’ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi e Lecce”;
- in attuazione di tale indirizzo, in seguito ad un accordo con le eredi, la Regione Puglia ha acquisito, parte in proprietà e parte in comodato d’uso gratuito, il “Fondo Carmelo Bene”, ossia il patrimonio librario, documentario e collezionistico dell’attore e intellettuale salentino, composto in particolare da circa 5.000 volumi, da costumi ed elementi di scena, arredi ed effetti personali e da un archivio contenente scritti, dattiloscritti, documenti, foto, materiale audio e video, materiale bibliografico, volumi, recensioni e testi critici, attualmente conservato presso il Polo Biblio-museale di Lecce;
- a seguito della predetta acquisizione il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio ha realizzato i seguenti progetti:
 - il Progetto “C’era una volta un genio” approvato e finanziato nell’ambito dell’Avviso Pubblico “Fondo Cultura 2021” del Ministero della Cultura (Deliberazione di Giunta n. 508 del 11/04/2022);
 - il progetto scientifico “Archivio Carmelo Bene” e approvato e finanziato dallo stesso Ministero della Cultura - Direzione Generale Archivi, attraverso il servizio II - Patrimonio archivistico (Deliberazione di Giunta n. 582 del 03/05/2023).

VISTE,

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

CONSIDERATO CHE

- l'Università di Udine, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, stipulando con soggetti terzi, sia pubblici che privati, accordi di ricerca per perseguire i propri fini istituzionali e per ricerche scientifiche di proprio interesse prioritario;
- l'Università di Padova opera nel settore della tutela, valorizzazione, documentazione e salvaguardia dei patrimoni culturali sonori (musica e voce), attraverso progetti di ricerca e sperimentazione volti a sviluppare innovativi strumenti informatici per l'analisi, la conservazione attiva e il restauro di archivi sonori;
- l'Università del Salento è impegnata in attività di tutela, valorizzazione, documentazione e salvaguardia dei patrimoni culturali dello spettacolo, attraverso progetti di ricerca, approfondimento e sperimentazione volti a individuare le modalità di intervento più idonee e efficaci;
- peraltro, presso il Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale dell'Università degli Studi di Udine ("DIUM") opera un gruppo di ricerca nell'ambito del Cultural Heritage, che ha sviluppato competenze complementari a quelle oggetto di studio sia presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università di Padova ("DEI") - specializzato nella ricerca nel settore dei Patrimoni Culturali Sonori - sia presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento ("BBCC") - impegnato in attività di ricerca nel settore dei Patrimoni Culturali dello Spettacolo;
- la Regione Puglia, attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio/Polo Biblio-museale di Lecce, intende porre in essere una collaborazione in ambito Cultural Heritage secondo una visione strategica condivisa con l'Università di Udine l'Università di Padova, l'Università del Salento e, avviando un Accordo, avente ad oggetto la definizione, programmazione e attuazione di protocolli di digitalizzazione, secondo le prescrizioni derivanti dal Piano Nazionale di Digitalizzazione, dei loro contenuti, con l'obiettivo sia di conservare che di rendere accessibili attraverso i portali regionali ed in particolare sulla Digital Library della regione Puglia, i documenti audiovisivi facenti parte dell'archivio di Carmelo Bene, conservato presso il Polo Biblio-Museale;
- in ragione di ciò è stato predisposto uno schema di Accordo quadro, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- con comunicazione prot. n. 154437 del 19/11/2024, nostro prot. n. 0575758 del 21/11/2024, l'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale ha inviato in allegato uno schema di Accordo quadro, invitando

il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia ad esprimere parere favorevole all'instaurazione del rapporto di collaborazione di cui sopra, che dovrà coinvolgere la predetta Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e l'Università degli Studi del Salento - Dipartimento di Beni Culturali;

- quanto proposto dalle Università di Udine, Padova e del Salento è da considerarsi del tutto coerente con l'obiettivo della Regione Puglia di qualificare la propria offerta culturale mediante azioni, progetti ed interventi volti alla valorizzazione strategica della rete dei Poli Biblio-museali regionali, garantendo al contempo la massima conoscenza e fruibilità del patrimonio di cultura e sapere in essi conservato;
- è interesse del Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale sottoscrivere l'Accordo quadro di cui trattasi, così come redatto dagli uffici regionali sulla base dello schema proposto, per conservare e di rendere accessibili attraverso i portali regionali ed in particolare sulla Digital Library della Regione Puglia, i documenti audiovisivi facenti parte dell'archivio di Carmelo Bene, conservato presso il Polo Biblio-Museale.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di stabilire nuove collaborazioni con Enti Universitari per lo sviluppo di cooperazioni in attività di ricerca, aventi ad oggetto lo studio, la conservazione e la relativa digitalizzazione di opere e documenti sonori/audiovisivi, custoditi e detenuti a vario titolo dal Polo Biblio-museale di Lecce, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della cultura e valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento, allegato alla presente delibera (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio della Regione Puglia, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Padova e Università degli Studi del Salento e all'attuazione di quanto qui approvato;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'istruttore E.Q. "Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali"

Loredana Pezzuto



Loredana Pezzuto
19.03.2025
11:56:29
GMT+01:00

Il Dirigente ad Interim della Struttura di Progetto Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali

Mauro Paolo Bruno
Mauro Paolo Bruno
21.03.2025
09:53:36
UTC



Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patrino



Aldo Patrino
21.03.2025
11:26:20
GMT+01:00

L'Assessore Viviana Matrangola ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,
propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

L'Assessore alla Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese Culturali, Legalità e Antimafia Sociale

Viviana Matrangola
Viviana Matrangola
22.03.2025
12:03:06
UTC



ALLEGATO A*Proposta A04/DEL/2025/00012***SCHEMA ACCORDO QUADRO****PER ATTIVITÀ DI RICERCA IN AMBITO CULTURE HERITAGE PER LA DIGITALIZZAZIONE A FINI
CONSERVATIVI E LO STUDIO DELL'ARCHIVIO SONORO/AUDIOVISIVO DI CARMELO BENE****TRA**

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia con sede legale in Fiera del Levante-Lungomare Starita, 4 Pad 107-70132, Bari, Codice Fiscale 80017210727 e Partita Iva 01105250722, nel seguito denominato "Polo Biblio-Museale", rappresentato da Aldo Patruno, domiciliato per la sua carica presso Fiera del Levante-Lungomare Starita, 4 Pad 107-70132, Bari, nel seguito congiuntamente definite le "Parti".

E

L'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale -, nel seguito "DIUM", con sede legale in Udine, via Palladio, 8 e sede operativa in Udine, vicolo Florio, 2B; Codice Fiscale 80014550307 e Partita IVA 01071600306, rappresentato dalla Direttrice prof.ssa Linda Borean, domiciliata per la sua carica presso la sede operativa;

E

L'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione - nel seguito "DEI" con sede legale in Padova, via 8 febbraio 2 e sede operativa in Padova, via Gradenigo 6/b, Codice Fiscale 80006480281 e Partita Iva 00742430283, rappresentato dal Direttore pro-tempore prof. Gaudenzio Meneghesso, domiciliato per la sua carica presso la sede operativa

E

Università degli studi del Salento – Dipartimento di Beni Culturali, nel seguito "BBCC", con sede legale in Lecce, via Dalmazio Birago 64, Codice Fiscale 80008870752 e Partita Iva 00646640755, rappresentato da Prof. Girolamo Fiorentino, domiciliato per la sua carica presso la sede operativa

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tramite del Polo Biblio-Museale di Lecce, gestisce il Museo Sigismondo Castromediano, la Biblioteca "N. Bernardini" e la Casa Museo di Girolamo Comi. Presidia la valorizzazione del patrimonio culturale, della storia, delle arti, delle tradizioni, della identità immateriale del territorio.

- l'Università di Udine, ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto, promuove lo sviluppo e il progresso della cultura e delle scienze attraverso la ricerca, la formazione, la collaborazione scientifica e culturale con istituzioni italiane ed estere, contribuendo con ciò allo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico del Friuli; - per la realizzazione dei propri obiettivi l'Università di Udine sviluppa la ricerca scientifica, svolge attività didattiche e sperimentali, anche con la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati;
- l'Università di Udine, per perseguire i propri fini istituzionali e per ricerche scientifiche di proprio interesse prioritario, può stipulare con terzi accordi di ricerca, anche con proprio eventuale apporto finanziario o logistico, in cooperazione, così come può accettare da terzi contributi per la ricerca in cooperazione;
- l'Università di Padova/DEI opera anche nel settore della tutela, valorizzazione, documentazione e salvaguardia dei patrimoni culturali sonori (musica e voce), attraverso progetti di ricerca e sperimentazione volti a sviluppare innovativi strumenti informatici per l'analisi, la conservazione attiva e il restauro di archivi sonori;
- l'Università del Salento/BBCC è impegnata in attività di tutela, valorizzazione, documentazione e salvaguardia dei patrimoni culturali dello spettacolo, attraverso progetti di ricerca, approfondimento e sperimentazione volti a individuare le modalità di intervento più idonee e efficaci. l'Università del Salento/BBCC ha, tra le finalità statutarie, la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e, altresì, lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

CONSIDERATO CHE

- Presso i firmatari del presente accordo operano gruppi di ricerca in settori affini e complementari per avviare un progetto di ricerca sull'archivio sonoro e audiovisivo di Carmelo Bene, finalizzato alla definizione, programmazione e attuazione di protocolli di digitalizzazione.
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune;
- Università di Udine ha espresso parere favorevole a tale collaborazione approvando il presente atto con Provvedimento della Direttrice n. _____ del _____;
- Università di Padova ha espresso parere favorevole a tale collaborazione approvando il presente atto con Provvedimento n. _____ del _____;
- Università del Salento ha espresso parere favorevole a tale collaborazione approvando il presente atto con Provvedimento n. _____ del _____;
- la Regione Puglia ha approvato il presente schema di accordo con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del ___/___/2025.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**Art. 1 – Valore delle premesse**

Le premesse della presente convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Finalità e oggetto

Con il presente Accordo, il Dipartimento di Studi Umanistici (DIUM), il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione (DEI), il BBCC dell'Università del Salento e il Polo Biblio-Museale regolano la loro collaborazione nell'ambito di un progetto di Cultural Heritage sull'archivio sonoro e audiovisivo di Carmelo Bene.

Considerata la complessità materiale e l'intreccio delle specificità dell'archivio audiovisivo, l'Accordo con le modalità di cui all'art. 3, si propone di sviluppare e sperimentare una metodologia che, sotto il profilo filologico e semiotico, permetta di tracciare la genealogia delle opere e delle documentazioni audiovisive, mappandone le relazioni (matrici, copie, varianti, versioni) e le loro articolazioni medialità.

Con l'obiettivo sia di conservare che di rendere accessibili attraverso i portali regionali ed in particolare sulla Digital Library della Regione Puglia, i documenti audiovisivi facenti parte dell'archivio di Carmelo Bene, conservato presso il Polo Biblio-Museale, con il presente accordo si intende realizzare le seguenti specifiche attività:

- documentazione dello stato conservativo;
- il restauro tecnico dei nastri sonori e audiovisivi (di diversa tipologia e formato, tra cui nastri magnetici e pellicole);
- la digitalizzazione secondo le prescrizioni derivanti dal Piano Nazionale di Digitalizzazione dei loro contenuti.

I Responsabili designati dalle Parti per la gestione del progetto sono:

- per il DIUM: prof.ssa Cosetta Saba
- per il DEI: prof. Sergio Canazza
- per BBCC: prof. Francesco Ceraolo
- per il Polo Biblio-Museale: Dr.ssa Brizia Minerva.

L'eventuale sostituzione dei Responsabili delle attività ad opera di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte per iscritto entro 10 giorni dalla sostituzione. Nel corso dello svolgimento dei lavori, i Responsabili del progetto potranno concordare eventuali aggiornamenti e/o modifiche alla programmazione delle attività che si rendano opportuni o necessari per il miglior esito delle attività stesse, o che siano suggeriti dalla natura dei risultati nel frattempo conseguiti.

Art. 3 – Modalità di partecipazione delle parti

Considerate le rispettive aree di attività e competenze, le Parti si impegnano ad attuare le attività di cui all'art. 2 tramite specifici accordi, che saranno approvati di volta in volta dai competenti organi delle Parti.

Art. 4 – Durata ed efficacia

La durata del presente accordo è di cinque anni, con decorrenza dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.

Le Parti potranno prorogare il termine dell'accordo mediante scambio di intenti da inviarsi tramite Posta Elettronica Certificata prima della scadenza contrattuale. In tal caso, le Parti concorderanno per iscritto anche la durata di tale proroga che non potrà essere superiore in ogni caso alla durata inizialmente prevista.

Art. 5 – Segretezza

Le informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o espressamente indicate come riservate relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute (di seguito "Informazioni") sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e ciascuna Parte si impegna per sé e per il proprio personale a: far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo; non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni; restituire le Informazioni all'altra Parte, su richiesta della medesima e in ogni caso entro il termine di conclusione del presente Accordo; conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso al solo personale direttamente coinvolto all'esecuzione delle stesse. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi per iscritto a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti; astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini delle attività oggetto del presente Accordo.

L'impegno alla riservatezza sarà vincolante per le Parti, durante l'esecuzione del Accordo fino alla presentazione e eventuale pubblicazione dei risultati della ricerca.

Art. 6 – Proprietà, utilizzazione e pubblicazione dei risultati

La titolarità dei diritti e delle eventuali privative derivanti dallo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, nonché l'utilizzo e la pubblicazione degli stessi, saranno normate nei singoli accordi attuativi di cui all'art. 3.

Salvo specifici accordi contrari, le relazioni e/o documenti redatti in ragione delle attività di cui al presente Accordo dovranno prevedere sempre l'espressa indicazione che i risultati sono stati realizzati nell'ambito del rapporto oggetto del presente Accordo e comporta l'obbligo della menzione del nome degli autori e delle Parti.

Art. 7 – Diritti di accesso alle conoscenze

Ciascuna Parte resta titolare dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi: al proprio “background”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze e le informazioni sviluppate e/o detenute a qualsiasi titolo autonomamente da ciascuna delle Parti antecedentemente alla stipula del presente Accordo; al proprio “sideground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo, ma al di fuori ed indipendentemente dalla stessa, anche se attinenti al medesimo campo scientifico.

Con riferimento al proprio “Foreground”, intendendosi con questo termine tutte le conoscenze sviluppate e i risultati conseguiti da ciascuna delle Parti conseguiti in occasione dell’attuazione del rapporto oggetto del presente Accordo e in ragione di esso, le Parti si danno atto che dall’esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo non si attendono risultati che possano costituire oggetto di esclusiva o privativa ai sensi della vigente normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale e industriale. Ove ciò avvenga, ciascuna delle Parti dovrà dare immediata comunicazione all’altra dell’ottenimento di un risultato che possa costituire Foreground e le Parti sottoscriveranno il Disclosure Report prodotto e sottoscritto dalle parti, in caso se ne verifichi la condizione.

Ciascuna Parte ha accesso libero, non esclusivo, gratuito, senza diritto di sub-licenza, limitato alla durata e alla realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo, alle informazioni, conoscenze tecniche preesistenti ed ai diritti di proprietà intellettuale a queste riferite, detenute dall’altra Parte prima della firma del presente Accordo e necessarie per lo svolgimento delle attività. Qualsiasi accesso al background per ragioni diverse da quelle sopra indicate dovrà essere negoziato con accordo separato.

È vietato l’accesso al background riconducibile a ricercatori afferenti alle Parti non direttamente coinvolti nelle attività.

Art. 8 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio o altro segno distintivo dell’altra Parte (includere abbreviazioni), salvo che con il preventivo consenso scritto della Parte titolare.

Art. 9 - Assicurazioni e sicurezza

Gli obblighi relativi agli aspetti assicurativi e alla gestione degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e prevenzione saranno normati nei singoli accordi attuativi di cui all’art. 3.

Art.10 – Gestione sicurezza e prevenzione

Ai fini degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., durante lo svolgimento delle attività di cui al presente accordo, il personale inviato presso la struttura ospitante è equiparato al lavoratore della

struttura stessa. In applicazione all'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante. La struttura ospitante si assume l'onere di effettuare l'informazione e la formazione dei soggetti sui rischi e le misure di sicurezza ed emergenza adottate in relazione alla specifica attività svolta e a fornire i dispositivi di protezione individuale necessari. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività in collaborazione sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si concorda che ciascuna delle Parti provvederà ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica del proprio personale. Il personale delle Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso la sede di esecuzione delle attività di cui al presente accordo, ad osservare le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., in particolare dall'art. 20 del citato decreto, e le indicazioni fornite dai Responsabili della struttura ospitante e/o dal Responsabile delle attività di ricerca in laboratorio. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente ogni infortunio capitato al personale dell'altra Parte durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 11– Responsabilità delle Parti

Ciascuna Parte si obbliga a sollevare e tenere indenni le altre Parti da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse derivare dall'esecuzione del presente Accordo a causa dell'attività del proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

In caso di impossibilità sopravvenuta della prestazione di una Parte, non imputabile alla stessa, questa è tenuta a darne prontamente comunicazione scritta alle altre Parti.

Art. 12 – Recesso

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Accordo previo preavviso formale da comunicarsi mediante posta elettronica certificata con anticipo di almeno sei mesi.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, con supporto analogico o digitale, nel rispetto dei principi generali in tema di protezione dei dati personali, di ogni obbligo previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") e dalla disciplina in materia, ed in particolare del Garante per la protezione dei dati personali.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali relativi alle persone fisiche che compaiono nel presente accordo in rappresentanza delle parti (qualifica, fonte della rappresentanza, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri riferimenti) sono trattati esclusivamente ai fini della conclusione del presente accordo e della esecuzione del rapporto giuridico che ne discende. L'Università degli Studi di Udine rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.uniud.it.

L'Università degli Studi di Padova rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.unipd.it.

L'Università degli Studi del Salento rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.unisalento.it.

Il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia rende disponibile l'informativa per tale categoria di interessati, unitamente ai suoi eventuali aggiornamenti, nella sezione "privacy" del sito web www.regione.puglia.it.

Ciascuna Parte riconosce ed accetta che i dati personali di propri dipendenti o collaboratori (per esempio nominativi, indirizzo, telefono, posta elettronica, eventuali altri recapiti o riferimenti) coinvolti nelle attività esecutive di cui al presente Accordo, sono trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione del rapporto giuridico conformemente all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR che ciascuna parte si impegna sin da ora a portare a loro conoscenza nell'ambito delle proprie procedure interne.

Art. 14 – Comunicazioni

Le comunicazioni relative alla presente Convenzione dovranno essere inviate tramite Posta Elettronica Certificata ai seguenti recapiti:

per l'Università/DIUM:

- P.E.C. amce@postacert.uniud.it
- per Università di Padova/DEI:
- P.E.C.: dipartimento.dei@pec.unipd.it
- Per BBCC Università del Salento
- P.E.C.: dip.beni.culturali@cert-unile.it
- Per la Regione Puglia
- P.E.C.: polibibliomuseali.regione@pec.rupar.puglia.it

Le Parti si impegnano a segnalare tempestivamente ogni eventuale variazione degli indirizzi indicati.

Art. 15 – Spese di bollo e registrazione

L'imposta di registro è dovuta solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 s.m.i.. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Il presente Accordo, firmato digitalmente, è redatto in bollo. L'imposta di bollo, per l'unico esemplare, è assolta in modo virtuale per l'intera quota dall'Università – autorizzazione Agenzia delle Entrate n. 59443/2015 d.d. 23/06/2015.

Letto, confermato e sottoscritto

Documento informatico, sottoscritto digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (C.A.D.).

Per il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli Studi di Padova

Il Direttore

Prof. Gaudenzio Meneghesso

Luogo, (vedi data firma digitale)

Per il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento

Il Legale Rappresentante

Il Direttore

Prof. Girolamo Fiorentino

Luogo, (vedi data firma digitale)

Per la Regione Puglia

Il Legale Rappresentante

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di Regione Puglia

Dott. Aldo Patruno

Luogo, (vedi data firma digitale)

Per il Dipartimento di Studi umanistici e del Patrimonio culturale dell'Università di Udine

La Direttrice

Prof.ssa Linda Borean

Luogo, (vedi data firma digitale)